



Roma servizi per la mobilità s.r.l.

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E DELLA MANUTENZIONE TRIENNALE DI UN SERVIZIO DI
DISASTER RECOVERY PER LA PIATTAFORMA IT DI RSM

Informazioni sulla gara	
ID	350
Tipologia di gara:	Procedura aperta
Criterio di valutazione:	Economicamente più vantaggiosa
CPV:	30200000-1
CIG:	B4E6A24619
Tipo di fornitura:	Beni
Atto di riferimento:	Provvedimento A.D. n. 13 del 13.12.2024
RUP:	Sabrina Cornacchia
Responsabile dell'esecuzione del contratto:	Luca Avarello
Stato:	In svolgimento
Soggetto aggiudicatore:	Roma servizi per la mobilità s.r.l.
Centro di costo:	ALSAG
Destinatario fornitura/servizio:	DG/ADIGIT
Aggiudicatario:	Aruba S.p.A.
Descrizione:	vedi Disciplinare di gara

Importi e oneri	
Importo complessivo a base d'asta:	650.000,00 €
Importo, al netto di oneri, soggetto a ribasso:	650.000,00 €
Oneri:	0,00 €
Importo contribuito ANAC:	77,00 €
Garanzia fideiussoria:	13.000,00 €

Criterio di valutazione dell'offerta economica	
Formula per calcolo del punteggio dell'offerta economica	4 Lineare alla migliore offerta
Punteggio massimo da attribuire all'offerta economica	30

Date pubblicazione e scadenza	
Data inizio partecipazione:	19 dicembre 2024 12:00:00
Termine ultimo per la presentazione di quesiti:	07 febbraio 2025 18:00:00
Data scadenza:	17 febbraio 2025 12:00:00

Documenti richiesti ai partecipanti - Documentazione amministrativa
E-DGUE versione PDF
Domanda di partecipazione
Contributo ANAC
PASSOE
Cauzione - Fidejussione
Eventuali documenti integrativi
Avvalimento
Dichiarazione accettazione Patto di Integrità
E-DGUE versione xml

Documenti richiesti ai partecipanti - Offerta economica
Offerta economica
Eventuali documenti integrativi

Documentazione gara
Bando di gara
Patto di Integrità di Roma Capitale
Protocollo di Intesa Roma Capitale - Prefettura
Disciplinare Telematico
Informativa Privacy RSM
Format nomina responsabile esterno trattamento dati
gestione data breach
Disciplinare di gara
Schema di contratto
Capitolato Speciale
Provvedimento Autorizzazione

Chiarimenti	
Domanda	Risposta
Si chiede di allegare lo schema di offerta economica di cui all' allegato 4 in quanto non risulta uploadato nella documentazione di gara.	Il modello di offerta economica è stata allegato
Domanda	Risposta
1) Con riferimento alla domanda di partecipazione, si chiede di confermare che il punto 8 che si riporta "Eventuale, se la procedura ha un lotto unico pari o superiore a 250 milioni di euro; è suddivisa in lotti con valore complessivo stimato superiore a 250 milioni di euro e il valore del lotto o dei lotti per cui si può presentare offerta è pari o superiore a 125 milioni di euro. Dichiarazioni da rendere anche da tutti i membri del RTI/Consorzio e dalle consorziate esecutrici" non sia applicabile a questa procedura e possa quindi essere barrato dal concorrente. 2) Si chiede di confermare che in caso di partecipazione nella forma del RTI costituendo l'allegato 1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE debba compilato singolarmente da ogni membro del RTI. In caso di risposta affermativa chiediamo conferma che le domande di partecipazione delle mandanti possano essere inserite, dalla mandataria che compilerà la procedura a portale, nel campo "Eventuali documenti integrativi" e che l'imposta di bollo dovuta sia unica per tutto l'rti 3) si chiede di poter confermare che nella parte in cui il disciplinare chiede la produzione del PASSOE vi sia un refuso, in quanto questo non è più previsto e di poter eliminare dalla procedura il relativo campo di inserimento obbligatorio" 4) in riferimento alla dichiarazione di subappalto riportata nel DGUE elettronico visto che al momento vi è la possibilità di selezionare in automatico da modello solo la prestazione principale (connotata dalla CPV 30200000-1 "apparecchiature informatiche e forniture") chiediamo conferma che si possa invece dichiarare anche l'eventuale intenzione di ricorrere a tale istituto per la prestazione secondaria di cui all'oggetto dell'appalto art. 3.1 del disciplinare (connotata dalla CPV 72267000-4 "servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza") e in, caso affermativo , come si chiede come poterlo fare. 5) In riferimento al REQUISITO DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE relativo par. 6.3 lett. a) del disciplinare di gara che riportiamo integralmente "Aver regolarmente eseguito, nel precedente triennio dalla data indizione della procedura (data di trasmissione del Bando di gara ai sensi dell'articolo 84 del Codice), contratti relativi alla realizzazione di sistemi analoghi a quello	1) Si conferma. 2) Si conferma che, in caso di partecipazione in RTI costituendo, l'allegato Domanda di partecipazione deve essere compilato e sottoscritto singolarmente da ogni membro del RTI. Si conferma che le domande di partecipazione delle mandanti possano essere inserite, dalla mandataria che compilerà la procedura sulla piattaforma, anche nel campo "Eventuali documenti integrativi" ovvero nel campo "Domanda di partecipazione". Si conferma che l'imposta di bollo dovuta è unica per tutto il RTI. 3) Il Disciplinare di gara non richiede evidentemente la produzione di un PASSOE. Il relativo campo di inserimento obbligatorio nella piattaforma è, pertanto, da considerarsi un refuso. Poiché il sistema non consente di eliminare del tutto la richiesta, il corrispondente campo è stato reso facoltativo e non più obbligatorio e non deve essere considerato. 4) E' stato generato e caricato sulla piattaforma un nuovo modello di e-DGUE che, per la dichiarazione di subappalto, consente di selezionare anche la prestazione secondaria. 5) Si conferma che il requisito può essere soddisfatto anche con un unico contratto del valore

oggetto di affidamento, anche a favore di soggetti privati, almeno pari all'importo soggetto a ribasso di € 200.000,00, oltre IVA. Il suddetto requisito deve essere soddisfatto mediante la descrizione/produzione di un massimo di due contratti analoghi." Si chiede conferma che tale requisito possa essere soddisfatto con un unico contratto del valore complessivo nel triennio indicati di almeno 200.000,00 €; 6) Si chiede di confermare se con la seguente frase riportata nella sezione `` Valutazione dell ` offerta tecnica `` a pag. 13 del Capitolato speciale.pdf: La lunghezza massima di tale elaborato sarà dovrà essere pari a 25 pagine, escluse eventuali figure (da raggruppare al termine dell'elaborato stesso). s ` intenda in realtà la Relazione Tecnica descritta nel parag. 16 `` OFFERTA TECNICA `` a pag. 34 del Disciplinare di gara.pdf, che deve essere composta da un numero massimo di 40 facciate (esclusi i curricula dei professionisti oggetto di valutazione, Schede Illustrative, ed eventuali copertine e indici) numerate, in formato A4, carattere Arial 12, con un numero di righe non superiore a 35 per pagina. In caso di risposta negativa si chiede di specificare meglio la funzione di tale elaborato da 25 pagine e come si differenzia dal `` Form a sistema `` per gli elementi di valutazione quantitativi/tabellari, anch ` esso descritto nel parag. 16 `` OFFERTA TECNICA `` a pag. 34 del Disciplinare di gara.pdf e dalla Relazione Tecnica sopra descritta. 7) Si chiede di confermare che con l ` elemento #B dei criteri di valutazione riportati nella tabella a pag. 13 del Capitolato speciale.pdf si intendono in TOTALE 4 scenari di failover parziale, 1 per ciascun ambiente : VMware, Kubernetes, VDI, CIFS. In caso di risposta negativa si chiede di specificare: a. Quanti devono essere in TOTALE gli scenari di failover parziali. b. Cosa intende la Stazione Appaltante con la dicitura `` scenari di failover parziali del singolo ambiente (VMware, Kubernetes, VDI, CIFS) `` , possibilmente corroborando la spiegazione con degli esempi	complessivo, nel triennio indicato, di almeno € 200.000,00. 6) L'elaborato citato nell'art. 8 (pag. 13) del Capitolato speciale è da intendersi equivalente alla Relazione tecnica di cui al par. 16 del Disciplinare di gara. Per l'articolazione, la composizione e i limiti dimensionali e sostanziali dell'Offerta tecnica e della Relazione tecnica, i concorrenti dovranno fare riferimento al par. 16 del Disciplinare di gara e ai corrispondenti campi presenti sulla piattaforma, in relazione agli elementi e ai criteri di valutazione indicati nella Tabella di cui all'art. 8 del Capitolato speciale. 7) Si conferma che si tratta in totale di quattro scenari di failover parziali, uno per ciascun ambiente (VMware, Kubernetes, VDI, CIFS). Gli scenari di failover parziali del singolo ambiente si riferiscono a situazioni in cui un sistema o un'applicazione non funziona correttamente, ma il problema non riguarda l ` intera infrastruttura. In questi casi, solo un ambiente subisce il failover.
Domanda	Risposta
Con la presente, formuliamo istanza di proroga del termine di ricevimento delle offerte per la gara in oggetto, attualmente fissato dalla lex specialis entro il 24 gennaio ore 12:00. La richiesta di proroga deriva dalla particolare complessità del contenuto della gara e delle informazioni necessarie alla preparazione di una esaustiva e congrua offerta tecnico-economica. Alla luce delle motivazioni sopra esposte, si chiede di voler concedere un periodo ulteriore di 15 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, così da favorire la partecipazione al confronto competitivo di un più ampio numero di	Si comunica che è stata concessa la prorga richiesta. Conseguentemente il termine ultimo per la presentazione delle offerte è prorogato al 10/02/2025 ore 12.00. L ` apertura delle offerte si terrà il giorno 10/02/2025 ore 14.30.

operatori economici.	
Domanda	Risposta
In considerazione della proroga concessa al 10/02/2025 siamo con la presente a chiedere conferma si intenda prorogato anche il termine per la presentazione dei quesiti che come da par. 2.2 del Disciplinare dovranno essere inviati almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.	Si conferma
Domanda	Risposta
Rif.to Capitolato Speciale, art.3 – Servizi di Connettività; si chiede di confermare se il valore di banda minima garantita richiesta da fornire per la connessione L2 dedicata tra il sito di produzione e quello di DR sia pari a 500 GB/s.	Nell'art. 3 è presente un refuso in quanto la connessione L2 dedicata tra il sito di produzione e quello di DR deve avere una banda minima pari a 500 Mbps come peraltro indicato correttamente nell'art. 4; si conferma quindi la banda minima garantita richiesta pari a 500 Mbps.
Domanda	Risposta
Rif.to Capitolato Speciale, art. 2.1 – Sito di produzione; si richiede, cortesemente, di conoscere i seguenti elementi: 1. Quante delle cento postazioni “floating” (VDI) da riproteggere sul sito DR, hanno necessità di utilizzare GPU. 2. Se esistono, e nel caso affermativo, quanti sono i profili GPU utilizzati 3. Quanti utenti contemporaneamente attivi sono supportati dalle 100 postazioni di tipo “floating” indicate 4. Dettagli sulla soluzione di replica implementata a livello storage per i volumi persistenti Kubernetes. 5. Dettagli sulla tipologia dell'infrastruttura di rete esistente (es. Three Tier, SDN, Leaf -Spine, ecc.) 6. Dettagli sulla costituzione dell'infrastruttura di rete in termini di tipologia e funzionalità (switch router) 7. La tipologia e lo standard delle connessioni utilizzate per la componente storage e server (tipologia di connettore, velocità, ecc.) 8. Relativamente all'ambiente K8S ed all'uso di PV tramite il driver CSI Trident, si chiede di conoscere: a. Dettagli sulle versioni di K8S e Astra Trident attualmente in uso b. Se possa essere ritenuto accettabile l'utilizzo di clusters K8S “warm” nell'ambiente di DR. c. Come venga attualmente gestita la consistenza dei dati tra i “persistent volumes” primari e quelli nel sito DR d. Se possa essere previsto l'utilizzo di un software di	1 - Tutte le postazioni VDI utilizzano le schede GPU. 2 - I profili GPU oggi utilizzati sono m10-1b e m10-2q. 3 - Le postazioni di tipo “floating” supportano fino a 100 utenti contemporaneamente attivi. 4 - Oggi non è implementata nessuna replica storage dei volumi persistenti verso il sito di DR. 5 - L'infrastruttura di rete esistente è di tipologia 2 Tier: access layer e core layer. 6 - L'infrastruttura di rete è gestita per VLAN a livello L3 dagli apparati firewall o dallo switch. Non sono utilizzati particolari protocolli di routing, ma sono configurate rotte statiche per l'indirizzamento del traffico. 7 - E' facoltà del concorrente proporre la migliore soluzione per le connessioni storage e server. Oggi le connessioni sono a 10G e avvengono tramite cavi DAC. 8a - Oggi la versione di K8S utilizzata è la v.1.21 ma è in corso un aggiornamento alla v.1.30. Le versioni di Trident utilizzate sono la v21.07, la v21.10 e la v.22.04. 8b - E' possibile l'utilizzo di cluster K8S “warm”. 8c - Oggi i dati dei persistent volumes non sono riportati nell'ambiente DR. 8d - E' possibile utilizzare un software di

essere previsto l'utilizzo di un software di orchestrazione (es. Astra Control Center). Rimaniamo in attesa di riscontro. Cordiali saluti	orchestrazione.
Domanda	Risposta
Rif.to Capitolato Speciale, art.3 – Implementazione ambiente di DR; si richiedono cortesemente maggiori dettagli sullo stato attuale delle repliche tra i siti principale e DR, in particolare questo offerente ha necessità di conoscere il volume (GB) dei dati modificati giornalmente per ciascun ambiente.	Oggi è implementata una replica storage per i volumi VMware verso il sito di DR ogni ora e complessivamente si tratta di circa 1 TB di dati modificati al giorno. Gli altri ambienti invece non sono replicati sul sito di DR.
Domanda	Risposta
Rif.to Capitolato Speciale, art.4 – Requisiti tecnici richiesti; si chiede cortesemente di sapere se i valori richiesti di RTO ed RPO siano da considerarsi per tutti gli ambienti (VM, K8S, VDI, CIFS) oppure debbano essere considerate priorità diverse per ciascun ambiente.	I requisiti richiesti di RTO e RPO sono da considerarsi per tutti gli ambienti (VM, K8S, VDI, CIFS).
Domanda	Risposta
In riferimento all' Art. 4 Requisiti tecnici richiesti del Capitolato Speciale si chiede di confermare che un data Center con certificazione ANSI-TIA 952 Rating 4 possa considerarsi equivalente al Data Center con classificazione Tier IV richiesto	I data center con certificazione ANSI TIA 942 Rating 4 sono considerati equivalenti al Tier IV. Non si conoscono le specifiche della certificazione ANSI TIA 952 Rating 4
Domanda	Risposta
1. Con riferimento al combinato disposto degli artt. 13 del Capitolato e art. 14 dello Schema di contratto, nella parte in cui prevedono che "RSM potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste", si chiede alla Committente gentilmente di specificare che le verifiche in oggetto non potranno essere effettuate con cadenza superiore ad una verifica per ogni dodici (12) mesi di durata contrattuale, e che, altresì, tali attività saranno circoscritte ad appurare il rispetto degli obblighi e delle caratteristiche tecniche previste dalla documentazione di gara. Si chiede, infine, di confermare che le verifiche in oggetto verranno condotte nel rispetto degli obblighi di confidenzialità a cui è sottoposto l'Appaltatore. 2) Il documento "Atto di nomina a Responsabile\Sub- Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Ue 679/2016 (di seguito anche "GDPR") dispone : "3.Obblighi dell'Appaltatore e diritti di RSM. L'Appaltatore si impegna a: a) adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del GDPR;" Si prega di confermare che la previsione, allorchè richiede che le misure saranno tutte quelle "ai sensi dell'articolo 32 del GDPR",	

possa essere interpretata alla luce di quanto disposto dall'art. 32 del GDPR stesso ai sensi del quale le misure devono essere adottate "...se del caso..." e che saranno quindi quelle garantite dal Contratto, tenuto conto, appunto, "della tipologia di trattamento, delle finalità perseguite, del contesto e delle specifiche circostanze in cui avviene il trattamento, nonché della tecnologia applicabile e dei costi di attuazione."

3) Il documento "Atto di nomina a Responsabile\ Sub- Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Ue 679/2016 (di seguito anche "GDPR") dispone : "3.Obblighi dell'Appaltatore e diritti di RSM. L'Appaltatore si impegna a: c) tenendo conto della natura del trattamento, assistere RSM con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, per soddisfare l'eventuale obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR;" Si prega di confermare che l'obbligo del fornitore possa essere interpretato nei limiti di quanto di propria competenza, secondo quanto disposto al riguardo dall'art. 28 comma 3 lett. E) del GDPR e dal contratto tra le parti.

4) Il documento "Atto di nomina a Responsabile\ Sub- Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Ue 679/2016 (di seguito anche "GDPR") dispone che: "3.Obblighi dell'Appaltatore e diritti di RSM. L'Appaltatore si impegna a: e) mettere a disposizione di RSM tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 28 del GDPR e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate da RSM o altro soggetto da questi incaricato, nonché fornire a RSM documentata e sufficiente evidenza di conformità ai requisiti e obblighi formali derivanti dal Contratto e dal presente atto." Si prega di confermare che le attività di ispezione e revisione di cui alla previsione si svolgeranno come di seguito: - nei limiti di cui all'art. 28 comma 3 lett. h) del GDPR - previo accordo sui tempi e sulle modalità di dette verifiche e purché le stesse non comportino l'analisi dei dati di terze parti e non collidano con obblighi di riservatezza assunti dal Responsabile e con le policy del Responsabile stesso; - nella misura massima di una volta l'anno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni e a valle di apposito accordo di riservatezza (NDA) fornito dal Responsabile nel caso in cui il Titolare si avvalga di auditor esterno, che dovrà essere un auditor qualificato e previamente concordato tra le Parti), fermi restando gli obblighi di riservatezza di cui al Contratto; - I costi delle attività di audit saranno a carico del Titolare.

1) RSM conferma che potrà, in ogni momento, verificare l'esatto adempimento delle prestazioni richieste nel rispetto degli obblighi e delle caratteristiche tecniche previste dalla documentazione di gara.

2) Sì.

3) Sì, l'impegno dell'appaltatore sul punto è coerente con le disposizioni dell'art. 28 comma 3 lett. E del GDPR.

4) L'art 28 comma 3 lett. h) citato dispone che *"il responsabile deve mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato"*.

L'appaltatore si impegnerà, pertanto, ad adempiere a questa previsione, riportata nell'atto di nomina.

Le attività di ispezione e revisione di cui alla previsione si svolgeranno come di seguito:

il preavviso delle ispezioni sarà concordato tra le

5) Il documento "Atto di nomina a Responsabile\ Sub- Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Ue 679/2016 (di seguito anche "GDPR") dispone che: "3.Obblighi dell'Appaltatore e diritti di RSM. L'Appaltatore si impegna a: f) (...) Annualmente l'Appaltatore fornirà RSM l'elenco aggiornato degli Amministratori di sistema e provvederà a verificare l'attività dei soggetti individuati, come indicato dal Garante Privacy nel Provvedimento sugli Amministratori di Sistema sopra richiamato." si prega di confermare che informazioni di cui alla previsione potranno essere richieste e fornite in occasione delle revisioni e/o ispezioni di cui all'art 3 lett e) dell'Atto di nomina a Responsabile.

6) Il documento "Atto di nomina a Responsabile\ Sub- Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Ue 679/2016 (di seguito anche "GDPR") dispone che: "4. Ricorso ad altri responsabili del trattamento. L'Appaltatore non può ricorrere ad altri responsabili del trattamento senza previa autorizzazione scritta specifica di RSM. Su tali ulteriori responsabili vanno imposti, tramite un atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di data protection contenuti nel presente atto prevedendo in particolare garanzie sufficienti per attuare misure tecniche e organizzative adeguate sì che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR. Qualora l'ulteriore responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di data protection, l'Appaltatore conserva nei confronti di RSM l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'ulteriore responsabile." Si chiede conferma che possano essere considerate accettate fin da subito quali sub-responsabili le società facenti parte del Gruppo societario del Responsabile del trattamento (site in ogni caso in UE).

7) Con riferimento allo "SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E DELLA MANUTENZIONE TRIENNALE DI UN SERVIZIO DI DISASTER RECOVERY PER LA PIATTAFORMA IT DI RSM. CUI: F10735431008202400008. CIG: B4E6A24619" il quale dispone che: "ART. 9 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER DANNI L'Appaltatore assume fin d'ora a proprio carico ogni più ampia responsabilità per tutti gli eventuali danni, di qualsiasi natura, a persone o cose, che possano derivare dall'esecuzione del presente contratto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi o, comunque in conseguenza diretta o indiretta del presente contratto. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a

parti con un minimo di venti giorni; le sesse saranno circoscritte a quanto necessario per fornire a RSM evidenza di conformità dell'appaltatore ai requisiti e obblighi formali derivanti dal Contratto e dall'atto di nomina; sarà cura dell'appaltatore adottare le accortezze necessarie a garantire eventuali obblighi di riservatezza e il rispetto delle policy del Responsabile; le possibili ispezioni sono limitate a 1 (una) volta per anno solare tranne i casi giudicati con comunicazione motivata di RSM come necessari e urgenti che potranno dare luogo a ispezioni "straordinarie", concordate con l'appaltatore, esorbitanti dal limite di una all'anno; in caso di ispezioni condotte attraverso soggetti esterni gli stessi saranno individuati da RSM e in capo alla stessa RSM resteranno i costi connessi all'affidamento dell'incarico di ispezione.

5) Sì, comunque annualmente andrà fornito l'elenco aggiornato degli amministratori di sistema;

6) Si conferma, ma è necessaria una preventiva e formale richiesta di autorizzazione prima della firma del contratto, a valle della quale l'autorizzazione di RSM con l'indicazione dei sub-responsabili sarà inserita nell'atto di nomina;

7) Il disposto di cui all'art. 9 dello Schema di contratto ha una portata applicativa generale e concerne – come testualmente riportato - tutti gli eventuali danni, di qualsiasi natura, a persone o cose, che possano derivare dall'esecuzione del contratto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi o, comunque in conseguenza diretta o indiretta del contratto. In caso di violazioni/inadempimenti in materia di trattamento dei dati personali sarà, invece, applicabile la specifica disciplina dettata in materia dal GDPR.

garantire e a tenere sollevata ed indenne RSM da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'esecuzione del contratto stesso. L'Appaltatore si obbliga, tra l'altro, ad intervenire, ai sensi dell'art. 105 del c.p.c, come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro RSM in relazione ad incidenti e fatti comunque connessi con il presente contratto rinunciando sin da ora ad ogni eccezione o reclamo. L'Appaltatore si impegna sin d'ora, qualora non si costituisca in giudizio all'udienza di comparizione, a:

- accettare le sentenze rese nel giudizio principale nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e, pertanto, sarà tenuto a rifondere a RSM tutte le spese a quest'ultima addebitate;
- rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme che RSM abbia, eventualmente, corrisposto a terzi a meno che la stessa non le abbia prelevate dai crediti che l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti di RSM medesima.

“ Si chiede conferma che tale disposizione, ove applicabile all'esecuzione tra le Parti dell'“Atto di nomina a Responsabile\ Sub- Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Ue 679/2016 (di seguito anche “GDPR”), potrà essere letta alla luce e nei limiti di cui all'art. 82 del GDPR, cui le Parti pertanto rimanderanno in tema di responsabilità e risarcimento, e che, conformemente a quanto disposto dallo stesso art. 82 GDPR, la Parte adempiente potrà azionare la manleva di cui all'art.9 dello Schema di Contratto nel caso in cui la responsabilità della Parte inadempiente sia stata positivamente riconosciuta sulla base di un provvedimento giudiziale o altro provvedimento equiparabile. Grazie mille

Domanda	Risposta
1. Si chiede di confermare che l'eventuale dismissione e recupero dell'hardware di DR non riutilizzato sia a carico della Stazione Appaltante, dal momento che ne è la proprietaria. 2. Si chiede di confermare che per la consegna del sistema di DR e l'attività di collaudo sia accettabile una connettività temporanea, di tipo punto-punto dedicata, da sostituire poi con la connettività definitiva offerta in fase di gara, dal momento che i tempi di delivery per la tipologia di connettività richiesta nel capitolato speciale sono al di fuori del controllo dell'operatore partecipante.	1) L'eventuale hardware dismesso dal sito di DR dovrà essere riconsegnato presso la sede di RSM a Roma; RSM si occuperà dell'eventuale smaltimento. 2) E' accettabile consegnare e collaudare il sistema di DR tramite una connettività temporanea purché questa rispetti i requisiti minimi, ossia venga realizzato un collegamento L2 dedicato con una banda pari a 500 Mbps. Tale collegamento dovrà poi essere sostituito con la connettività offerta in fase di gara, ma sarà obbligatorio svolgere i collaudi funzionali del nuovo collegamento prima della sua sostituzione.
Domanda	Risposta
Rif.to Capitolato Speciale, Art. 2.1. Sito di	

produzione, pag. 3; In relazione all'utilizzo dei driver CSI Trident sullo storage NetApp, si richiede di conoscere: a) con quale driver venga attualmente utilizzando il CSI trident: ontap-nas, ontap-nas-economy oppure ontap-san; b) Se a ciascun volume persistente è associato ad un singolo volume flexvol (utilizzo del driver ontap-nas, ontap-san) dedicato, oppure se più volumi persistenti sono contenuti all ` interno di ciascun volume flexvol (ontap-nas-economy, ontap-san-economy); c) Se è previsto un rapporto di tipo 1:1 tra cluster k8s e SVM oppure se ciascuna SVM eroghi volumi persistenti per cluster k8s diversi.	In relazione all'utilizzo dei driver CSI Trident si specifica che: a) si utilizza driver Ontap-nas; b) ciascun volume persistente è associato ad un singolo volume flexvol dedicato; c) è presente un'unica SVM al cui interno sono contenuti tutti i volumi persistenti dei diversi cluster k8s.												
Domanda	Risposta												
Rif.to Art. 3 - implementazione ambiente DR, pag.8; Si richiede con la massima cortesia il numero di applicativi Kubernetes da proteggere in ambiente DR, specificando per ciascuno la presenza ed il numero di Persistent Volumes (PV) con la relativa dimensione.	L'ambiente kubernetes è in continuo sviluppo e affidato ai DevOps per le applicazioni in esso contenuto e non è possibile dare un'indicazione degli applicativi da proteggere nonché dei PV presenti. La soluzione proposta dovrà essere in grado di proteggere l'intero ambiente.												
Domanda	Risposta												
Rif.to Art. 3 - installazione e configurazione, pag.7; Si richiede di conoscere la modalità di connessione ai volumi NFS e iSCSI nel contesto dell ` architettura Storage-Host onpremise, ed in particolare se gli Host ESX abbiano le loro interfacce vmKernel iSCSI ed NFS connesse in L2 alle interfacce Ethernet degli Storage System (ovvero se condividano le medesime VLAN/segmenti L2). Nel caso in cui le interfacce storage siano raggiunte in L3 dagli Host si richiede di conoscere tipologia di interfacce e modello di apparati L3 attraversati.	Gli host ESXi hanno le interfacce vmKernel NFS e iSCSI dedicate e connesse in L2 alle interfacce ethernet degli storage.												
Domanda	Risposta												
Rif.to Capitolato Speciale, art. 2.1 – Sito di produzione; Si richiede di conoscere la distribuzione degli utenti per ciascun profilo GPU utilizzato.	In merito alla distribuzione degli utenti, si specifica che 95 utenti utilizzano il profilo GPU m10-1b e 5 utenti utilizzano il profilo m10-2q.												
Domanda	Risposta												
	<table><tr><td>n. Volumi VM replica su DR</td><td>Ruolo</td><td>Storage</td><td>n. dimensione in GB spazio occupato in GB</td></tr><tr><td>10</td><td>Vmware</td><td>NetApp</td><td></td></tr><tr><td>259</td><td>84668</td><td></td><td></td></tr></table>	n. Volumi VM replica su DR	Ruolo	Storage	n. dimensione in GB spazio occupato in GB	10	Vmware	NetApp		259	84668		
n. Volumi VM replica su DR	Ruolo	Storage	n. dimensione in GB spazio occupato in GB										
10	Vmware	NetApp											
259	84668												

Rif.to Capitolato Speciale, Art. 2.1. Sito di produzione, pag. 6; Al fine di consentire a questo offerente di progettare accuratamente la migliore e più efficiente soluzione di replica, si richiede cortesemente di conoscere l'elenco dei volumi montati sugli Storage di produzione che riporti possibilmente almeno le seguenti colonne: Nota: Non si richiede di conoscere il nome del volume o altre informazioni di indirizzamento. a) Identificativo univoco volume (progressivo numerico); b) Storage System Type (Netapp o Pure); c) Ruolo (datastore VMware, volume Trident, volume CIFS ecc.); d) numero di VM ospitate dal volume (compilare solo se datastore VMware) e) Dimensione del volume in GB; f) Spazio occupato in GB; g) Replicato in DR via Storage Replication: Si/No.	<table><tr><td>32944</td><td></td><td>si</td><td></td><td></td></tr><tr><td>2</td><td>Vmware per VDI</td><td>NetApp</td><td>87</td><td></td></tr><tr><td>10240</td><td>640</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>si</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>2</td><td>Vmware per Kubernetes</td><td>NetApp</td><td></td><td></td></tr><tr><td>104</td><td>22651</td><td>8371</td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>si</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>287</td><td>Trident</td><td>NetApp</td><td>-</td><td></td></tr><tr><td>23772</td><td>2587</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>no</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>1</td><td>VDI</td><td>NetApp</td><td>-</td><td></td></tr><tr><td>3072</td><td>1421</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>no</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>8</td><td>CIFS</td><td>NetApp</td><td>-</td><td></td></tr><tr><td>42686</td><td>31260</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>no</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>4</td><td>Vmware</td><td>PureStorage</td><td></td><td></td></tr><tr><td>180</td><td>40960</td><td>27904</td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>no</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	32944		si			2	Vmware per VDI	NetApp	87		10240	640				si					2	Vmware per Kubernetes	NetApp			104	22651	8371				si				287	Trident	NetApp	-		23772	2587				no					1	VDI	NetApp	-		3072	1421				no					8	CIFS	NetApp	-		42686	31260				no					4	Vmware	PureStorage			180	40960	27904				no			
32944		si																																																																																														
2	Vmware per VDI	NetApp	87																																																																																													
10240	640																																																																																															
si																																																																																																
2	Vmware per Kubernetes	NetApp																																																																																														
104	22651	8371																																																																																														
	si																																																																																															
287	Trident	NetApp	-																																																																																													
23772	2587																																																																																															
no																																																																																																
1	VDI	NetApp	-																																																																																													
3072	1421																																																																																															
no																																																																																																
8	CIFS	NetApp	-																																																																																													
42686	31260																																																																																															
no																																																																																																
4	Vmware	PureStorage																																																																																														
180	40960	27904																																																																																														
	no																																																																																															
Domanda	Risposta																																																																																															
1 - Rif.to Capitolato Speciale, Art. 2.2. DR; Si richiede il dettaglio delle licenze Checkpoint a disposizione dell ` Amministrazione, se dispone anche di licenze VSEC, e se siano tutte già utilizzate.</p> <p>2 - Rif.to Capitolato Speciale, Art. 2 Contesto Si richiede di conoscere la distribuzione (numero) delle SVM NetApp rispetto ai seguenti gruppi di servizi: *VDI; *Server Applicativi; *Volumi Trident; *CIFS ` ` 3 - Rif.to Capitolato Speciale, Art. 2.2. DR; Al fine di valutare un eventuale adeguamento dell'hardware esistente, l'offerente richiede di conoscere la quantità di banchi di RAM installati in ciascun server Fujitsu RX2540 M5 su sito primario e su ciascun server Dell PowerEdge R640 su sito DR. 4 - Rif.to Capitolato Speciale, Art. 2.2. DR; Si richiede di conoscere la data di scadenza delle manutenzioni HW (garanzia e supporto) dei server Fujitsu RX2540 M5 su sito primario e dei server Dell PowerEdge R640 su sito DR e del NetApp FAS2750 su Sito DR.	1 - La configurazione e gestione degli apparati firewall CheckPoint non è oggetto di gara ma a carico di RSM. 2 - Sul sito di produzione sono presenti 6 SVM, così distribuite: 2 per Server Applicativi, 2 per CIFS, 1 per VDI, 1 per volumi Trident. Tale separazione non è però oggi netta e completa per tutti i dati relativi al singolo ambiente. 3 - Su ciascun server Fujitsu RX2540 M5 sul sito primario sono installati 24 banchi da 32 GB, su ciascun server Dell PowerEdge R640 su sito DR sono installati 16 banchi da 32 GB. 4 - La scadenza delle manutenzioni HW per i server Fujitsu RX2540 M5 sul sito primario è il 03/10/2027, per il NetApp FAS2750 su Sito DR è il 31/01/2026, per i server Dell PowerEdge R640 sul sito DR invece la manutenzione è scaduta nel 2024.																																																																																															
Domanda	Risposta																																																																																															
Rif.to Capitolato Speciale, Art. 2.1. Sito di produzione; Si richiede con cortesia di conoscere il numero e tipo specifico di licenze VMware in possesso dell ` amministrazione per l ` ambiente vSphere di DR, ovvero se le licenze attuali siano già Broadcom VMware VVF.	Nell'ambiente di DR sono presenti le licenze VMware vSphere 8 Enterprise Plus per 8 cpu. Il passaggio al nuovo modello di licensing di Broadcom non è ancora stato effettuato																																																																																															

Domanda	Risposta
Rif.to Disciplinare di Gara, art. 8 Subappalto, pag. 17; Si chiede cortesemente a codesta Stazione Appaltante, di chiarire se la percentuale massima di subappalto indicata nella quota del 50%, relativamente alla categoria prevalente, sia da intendersi applicata all'intero importo indicato al punto 1 della tabella dei prezzi a base d'asta di cui al par. 3.1 (Oggetto dell'appalto), o si riferisce esclusivamente al subappalto delle sole prestazioni di servizi professionali, con esclusione dell'importo costituente la subfornitura HW e SW.	Atteso che la subfornitura di prodotti non costituisce subappalto, si conferma che il limite del 50 % del subappalto è riferito al solo importo indicato al punto 1 della tabella di cui al paragrafo 3.1. del disciplinare e non anche ai servizi professionali previsti al punto 2 della medesima tabella
Domanda	Risposta
1) In considerazione dell'avvenuto superamento della distinzione tra RTI di tipo orizzontale e verticale avvenuta con il nuovo Codice degli Appalti (cfr art 68 del suddetto) con conseguente responsabilità solidale di tutte le imprese partecipanti si chiede conferma che la distinzione fra prestazione principale e prestazione secondaria riportata al par. 3.1 del disciplinare di gara sia un refuso oppure che questa valga solo ai fini delle disposizioni relative al subappalto (art. 8 del disciplinare) Pertanto chiediamo di confermare: - Che all'interno della domanda di partecipazione l'operatore che si presenti in RTI possa barrare (ovvero non compilare) le previsioni relative alla tipologia di RTI orizzontale, verticale, misto; - Che si possano indicare, nella tabella di cui al punto 2 della domanda di partecipazione, esclusivamente le quote percentuali del servizio che saranno eseguite da ciascun membro del RTI, espresse sulla totalità dei servizi richiesti dal bando di gara; 2) Chiediamo conferma che si possano inviare, in sede di partecipazione alla gara, i CV relativi al Team di progetto richiesti dal par. 5 del capitolato speciale in modalità anonima. Tali CV saranno inviati non oscurati nella successiva fase di aggiudicazione. Chiediamo inoltre conferma che le risorse così individuate in offerta, in caso di aggiudicazione o in corso di esecuzione del contratto, possano essere sostituite - previa comunicazione formale alla Committente- da risorse con competenze e qualifiche di pari o superiore livello in caso di turnover aziendale.	1) Si conferma che l'individuazione della prestazione principale e della prestazione secondaria, di cui alla tabella riportata nel par. 3.1 del Disciplinare di gara, è finalizzata all'applicazione delle disposizioni relative al subappalto. La sezione relativa alla tipologia di RTI (orizzontale, verticale, misto) nella Domanda di partecipazione ha il solo scopo di consentire alla Stazione Appaltante di acquisire un orientamento sul tipo di organizzazione che l'operatore concorrente ha intenzione di porre in essere nell'esecuzione delle prestazioni. La sua compilazione non è, comunque, obbligatoria e l'operatore può barrare/non compilare i corrispondenti campi. Nella tabella di cui al punto 2 della Domanda di partecipazione l'operatore dovrà indicare sia le parti sia le relative quote percentuali del servizio che saranno eseguite da ciascun membro del RTI, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice. 2) Si conferma la possibilità di inviare i Curricula in modalità anonima. Si conferma che le risorse indicate/individuate in offerta, in caso di aggiudicazione o in corso di esecuzione del contratto possono essere sostituite, previa comunicazione formale delle modifiche e subordinatamente all'approvazione della Stazione Appaltante, avendo verificato la rispondenza dei requisiti delle nuove risorse, rispetto alle figure valutate in sede di offerta tecnica.
Domanda	Risposta
	Qui di seguito i protocolli di connessione in relazione ai volumi presenti: 8 vmware netapp: nfs, 2 vmware netapp: iscsi.

Si richiede di conoscere il protocollo di Connessione Storage (iSCSI o NFS) ai volumi di seguito elencati: n. Volumi Ruolo Storage 10 VMware NetApp 2 Vmware per VDI NetApp 2 Vmware per Kubernetes NetApp 287 Trident NetApp 1 VDI NetApp 8 CIFS NetApp 4 Vmware Pure Storage	2 vmware per vdi netapp: nfs, 2 vmware per kubernetes netapp: nfs, 287 trident netapp: nfs, 1 vdi netapp: cifs, 8 CIFS netapp: cifs, 4 vmware pure storage: iscsi."
Domanda	Risposta
Si richiede di conoscere le Licenze Software Pure Storage in possesso dell'Amministrazione per i due sistemi on-premises	Per quanto riguarda PureStorage, RSM è attualmente in possesso presso il proprio sito di produzione di uno storage FlashArray X20-R3(44) con 20 moduli DirectFlash da 2,2 TB e di uno storage FlashArray X20-R3(33) con 10 moduli DirectFlash da 2,2 TB e 10 da 1,1 TB. Per entrambi i sistemi, le licenze software in uso sono Purity//FA 6.5.4. ` `
Domanda	Risposta
1) Si chiede conferma del fatto che l' Atto di nomina a Responsabile\ Sub- Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Ue 679/2016 (di seguito anche "GDPR") possa essere oggetto di contrattazione nell'ambito della fase di contrattualizzazione a seguito dell'aggiudicazione della procedura. 2) Con riferimento all' Atto di nomina a Responsabile\ Sub- Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Ue 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), si chiede conferma che l'aggiudicatario rivestirà il ruolo di Responsabile del trattamento. In caso contrario, si chiede una ricostruzione della catena dei ruoli secondo la normativa applicabile, in particolare l'indicazione del Titolare del trattamento. 3) Con riferimento all' Atto di nomina a Responsabile\ Sub- Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Ue 679/2016 (di seguito anche "GDPR") lettera f), si chiede conferma che la disposizione si applicabile nel caso in cui gli Amministratori operino su macchine e/o sistemi del fornitore stesso.	1) L'atto di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR è un format che RSM ha condiviso con Roma Capitale, titolare del trattamento. Esso può essere oggetto di personalizzazione a seconda della tipologia del contratto cui si riferisce, ma sempre nel rispetto dei principi indicati dal Regolamento Europeo per la protezione dei dati. 2) In questo caso, poiché i dati oggetto di trattamento sono nella titolarità di Roma Capitale, essendo RSM Responsabile giusto atto di nomina da parte del titolare, l'aggiudicatario sarà nominato sub responsabile del trattamento 3) Sì, la disposizione è applicabile
Domanda	Risposta
Ulteriore richiesta di prorga	Il termine per la presentazione delle offerte è stato prorogato al giorno 17/02/2024 ore 12.00. L'apertura delle offerte si terrà invece il giorno 18/02/2024 ore 10.00



Criteri punteggiaggio documentazione tecnica	
Nome criterio/sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
A. Dettagli del progetto	
1. Completezza del piano generale di progetto	3.00
2. Scalabilità:	3.00
Totale criterio	6.00
B. Scenari di Failover parziali	
Valutazione del numero degli scenari di failover parziali inclusi	4.00
Totale criterio	4.00
C. Capacità Storage	
Capacità disco utile, al netto di deduplica e compressione, per tutte le risorse storage previste sul sito di DR (somma dei diversi elementi)	6.00
Totale criterio	6.00
D. Capacità computazionale	
1. Risorse RAM disponibili per tutte le risorse computazionali previste sul sito di DR (somma dei diversi elementi)	6.00
2. Presenza di schede grafiche NVIDIA sul sito di DR adeguate all'ambiente VDI	2.00
Totale criterio	8.00
E. Tecnologie di Disaster Recovery adottate per i diversi ambienti (VMware, Kubernetes, VDI, CIFS)	
1. Ambiente VMware	3.00
2. Ambiente Kubernetes	3.00
3. Ambiente VDI	3.00
4. Ambiente CIFS	3.00
Totale criterio	12.00
F. Data Center	
1. Sicurezza: presenza sistemi di sicurezza fisica e ambientale (videosorveglianza, controllo accessi, vigilanza armata)	2.00
2.1. Distanza del data center dalla sededi RSM	1.00
2.2. Distanza in linea d'aria del data center non superiore a 20 km da uno dei principali aeroporti italiani o stazione ferroviaria	1.00
3. Possibilità di espansione futura riguardo la colocation	1.00
4. Possibilità di aumento della potenza disponibile	1.00
Totale criterio	6.00
G. Connettività	

1. Connettività L2 banda minima	4.00
2. Connettività L2 ridondanza del collegamento	2.00
3. Connettività Internet	2.00
Totale criterio	8.00
H. Livelli di servizio	
1. RPO (Recovery Point Objective) garantito	2.00
2. RTO (Recovery Time Objective) garantito	2.00
Totale criterio	4.00
I. Gestione e monitoraggio del servizio	
1. Aggiornamenti periodici	3.00
Totale criterio	3.00
J. Team di progetto	
1A. Possesso di certificazioni NetApp NCIE Data Protection	1.00
1B. Possesso di certificazione VMware in ambito datacenter (VCP-DCV)	1.00
1C. Possesso di certificazione VMware in ambito End-User computer (VCP-DTM)	1.00
1D. Possesso di certificazione Pure Storage in ambito FlashArray	1.00
1E. Possesso di certificazione in ambito Kubernetes	1.00
Totale criterio	5.00
K. Tempi di realizzazione	
Riduzione dei tempi di completamento del progetto, rispetto alla tempistica massima fissata di 90 giorni naturali e consecutivi di cui all' art. 6 del Capitolato	4.00
Totale criterio	4.00
L. Proposte aggiuntive comprese	
Presentazione di ulteriori soluzioni e/o migliorie non indicate nei requisiti tecnici ma che saranno sviluppate e porteranno valore aggiunto al progetto di DR	4.00
Totale criterio	4.00
Totale	70.00

Documenti richiesti ai partecipanti - Offerta tecnica
Offerta tecnica - Relazione illustrativa elementi discrezionali
Eventuali certificazioni premiali - per attribuzione punteggi tabellari punto J Tabella art. 8 del Capitolato
Offerta tecnica generata da sistema
Descrizione data center per attribuzione punteggi tabellari punto F Tabella art. 8 del Capitolato
Eventuali documenti integrativi
Eventuale - In caso di avvalimento c.d. premiale, contratto di avvalimento